

166

DISCIPLINARE DI GARA DI UNA PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA FORNITURA DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI GESTIONE DELLE BANCHE DATI DOCUMENTALI E STATISTICHE.

1. Stazione Appaltante:

Italia Lavoro S.p.A.

via Guidubaldo del Monte 60,

00197 Roma

www.italialavoro.it

Responsabile del Procedimento: ing. Marco Antonelli

NUMERO DI GARA

(CIG 2913332D9B)

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi di supporto necessari alla realizzazione del nuovo Sistema di Gestione delle Banche Dati Documentali e Statistiche ,secondo quanto specificato e dettagliato nell'articolo "Oggetto del "Capitolato d'oneri" di cui all'Allegato 1, al quale si fa pieno ed integrale riferimento.

In particolare, in tale documento sono contenuti i dettagli delle informazioni riguardanti l'oggetto della fornitura, i requisiti della fornitura, le caratteristiche funzionali e tecnologiche del Sistema, i requisiti funzionali e non funzionali dello stesso, le modalità di esecuzione della fornitura , cui si fa pieno ed integrale riferimento.

3. Importo

L'importo massimo impegnato per la fornitura e la realizzazione di quanto richiesto è pari a euro **190.000/00 (centonovantamila)** al netto di IVA e al lordo di ogni altro eventuale onere.

I predetti importi si intendono comprensivi dei costi della sicurezza connessi all'appalto in oggetto, necessari ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze (vedi Documento di valutazione dei rischi da interferenze- DUVRI allegato).

Tali costi della sicurezza sono quantificati in € 1.000 e non sono soggetti a ribasso d'asta.

4. Durata

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere espletate ed ultimate entro e non oltre quattro mesi a decorrere dalla data di perfezionamento del contratto con cui è affidato l'incarico all'Impresa aggiudicataria.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
DIVISION OF THE PHYSICAL SCIENCES
DEPARTMENT OF CHEMISTRY

RECEIVED
JAN 10 1964

TO THE DIRECTOR, UNIVERSITY OF CHICAGO
FROM THE DEPARTMENT OF CHEMISTRY
SUBJECT: [Illegible]

Enclosed for the Director are two copies of a report
on the work of the Department of Chemistry during the
year 1963.

The report is divided into two parts. The first part
contains a summary of the work of the Department of
Chemistry during the year 1963. The second part
contains a list of the publications of the Department
of Chemistry during the year 1963.

Very truly yours,
[Illegible Signature]

5. Obbligo di riservatezza

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a non comunicare o divulgare a terzi in alcun modo ed in qualsiasi forma le notizie ed i dati di pertinenza della Stazione appaltante, di cui il Personale dell'impresa aggiudicataria dovesse venire a conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio. Qualora la divulgazione di materiali o informazioni sia stata causata da atti, fatti direttamente o indirettamente imputabili all'Impresa e/o ai suoi dipendenti, la stessa sarà tenuta a risarcire alla Stazione Appaltante gli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione nonché a rispondere, anche sotto il profilo penale, dell'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo, con conseguente risoluzione in danno del contratto di appalto.

6. Requisiti di partecipazione

Possono presentare le offerte gli operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 34 e dall'art. 37 del Decreto Legislativo n°163 del 2006

a) Requisiti di ordine generale:

Gli operatori economici non devono trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n°. 163 del 2006 e non devono essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n°81 del 2008.

b) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- n. 1 referenza bancaria;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti che il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore € 380.000/00 e l'importo relativo ai servizi o forniture analoghi a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi non è inferiore a € 190.000/00.

Per i RTI il requisito di fatturato globale e specifico deve essere soddisfatto per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% quale sommatoria dei fatturati dei singoli componenti del raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria può essere comprovato avvalendosi di impresa ausiliaria ex articolo 49 del decreto legislativo n°163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n°6.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato di cui ai precedenti capoversi devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula:

(fatturato richiesto/3) x anni di attività.



c) Capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 42 del decreto Legislativo n° 163 del 2006 il concorrente dovrà presentare:

- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 Vision (o superiore), rilasciata da Organismi di Certificazione accreditati da Enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA) per servizi analoghi a quelli oggetto della fornitura;
- dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n° 81/2008, nonché l'indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- **Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale può essere comprovato avvalendosi di impresa ausiliaria ex articolo 49 del decreto legislativo n°163 del 2006, come modificato dal decreto legislativo 26 gennaio 2007, n°6.**

Per i RTI le dichiarazioni potranno essere presentate anche solo dalla Capogruppo.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento di identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

7. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n°. 163 del 2006.

Il Concorrente dovrà presentare: 1) Offerta tecnica; 2) Offerta economica.

La qualità dell'offerta tecnica (massimo 60 punti su 100) sarà valutata dalla Commissione di Gara, con riferimento a:

- | A) Descrizione ed articolazione delle modalità di realizzazione dei servizi oggetto di fornitura, (massimo 30 punti) così determinati:
 - *Coerenza del piano di lavoro rispetto alle finalità perseguite: massimo 15 punti;*
 - *Adeguatezza di metodologie e strumenti utilizzati: massimo 10 punti;*
 - *Eventuale innovatività delle soluzioni adottate: massimo 5 punti;*
- B) Caratteristiche tecniche del prodotto software offerto (massimo 8 punti), così determinati:
 - *livello di integrazione con i sistemi di Italia Lavoro S.p.A: massimo 4 punti;*
 - *semplicità di configurazione e governo del sistema: massimo 4 punti;*
- C) Qualità funzionale del prodotto software offerto (massimo 14 punti), così determinati:
 - *Ergonomia, flessibilità semplicità ed intuitività ed interattività del sistema, massimo 8 punti;*
 - *Flessibilità e semplicità delle modalità di gestione di parametri e tabelle, massimo 6 punti;*

The first part of the paper is devoted to a discussion of the general principles of the theory of the structure of the atom. It is shown that the structure of the atom is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The second part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the nucleus. It is shown that the structure of the nucleus is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The third part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the molecule. It is shown that the structure of the molecule is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

The fourth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the crystal. It is shown that the structure of the crystal is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The fifth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the liquid. It is shown that the structure of the liquid is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

The sixth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the gas. It is shown that the structure of the gas is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The seventh part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the plasma. It is shown that the structure of the plasma is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

The eighth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the solid. It is shown that the structure of the solid is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The ninth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the liquid. It is shown that the structure of the liquid is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

The tenth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the gas. It is shown that the structure of the gas is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The eleventh part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the plasma. It is shown that the structure of the plasma is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

The twelfth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the solid. It is shown that the structure of the solid is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles. The thirteenth part of the paper is devoted to a discussion of the structure of the liquid. It is shown that the structure of the liquid is determined by the laws of quantum mechanics, which are based on the principle of the uncertainty of the position and the momentum of the particles.

D) Qualità e funzionalità del servizio di assistenza e manutenzione (massimo 6 punti), così determinati:

- *Piano e livelli di assistenza e manutenzione, massimo 4 punti;*
- *Procedura per le segnalazioni e risoluzioni dei problemi, tempi di risposta e tempi di intervento on site, massimo 2 punti;*

E) Eventuali servizi aggiuntivi/migliorativi (massimo 2 punti), così determinati:

- *due o più servizi aggiuntivi/migliorativi, 2 punti;*
- *un servizio aggiuntivo/migliorativo, 1 punto;*
- *nessun servizio, 0 punti.*

L'offerta s'intende valida per 180 giorni dalla data di presentazione presso gli uffici di Italia Lavoro S.p.A.

- 2) Offerta economica:

L'importo massimo previsto è quello indicato al precedente articolo 3.

Il prezzo dell'offerta sarà calcolato sulla base della seguente formula:

*Punteggio offerta economica = (Offerta Minima/Offerta in esame)*40.*

L'offerta s'intende valida per 180 giorni dalla data di presentazione presso gli uffici di Italia Lavoro S.p.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata da Italia Lavoro S.p.A, a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo (tecnico ed economico) più vicino a cento (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri sopra riportati.

Non saranno considerate valide le offerte tecniche che non avranno raggiunto un punteggio minimo complessivo di almeno 36 punti su 60.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Ai fini di tale valutazione si terrà conto dell'adeguatezza del valore economico rispetto al costo del lavoro ed al costo della sicurezza

L'offerta s'intende valida per 180 giorni dalla data di presentazione presso gli uffici di Italia Lavoro S.p.A.

8. Termini e modalità di consegna delle domande

L'offerta dovrà pervenire in un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante, sul quale dovrà essere indicato il mittente (nome dell'ente, indirizzo, numero di telefono e di fax), il destinatario (Italia Lavoro S.p.A.) e la dicitura "NON

...che si è verificata una serie di eventi che hanno portato a una situazione di crisi. In particolare, si è osservato un aumento delle tensioni tra le diverse componenti del sistema, che ha portato a una serie di conflitti e a una generale instabilità. La situazione è quindi molto preoccupante e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

La situazione attuale è molto delicata e richiede un'azione immediata per evitare conseguenze più gravi. È necessario che tutte le parti coinvolte si mettano d'accordo per risolvere i problemi e ristabilire la pace e la stabilità.

APRIRE" contiene **"Offerta per la fornitura dei servizi di supporto necessari alla realizzazione del nuovo Sistema di Gestione delle Banche Dati Documentali e Statistiche"**.

L'offerta dovrà essere consegnata a mano o a mezzo lettera raccomandata A/R o corriere, presso la sede centrale di Italia Lavoro S.p.A. – **attenzione ing. Marco Antonelli**, Via Guidubaldo del Monte n. 60 cap. 00197 – Roma- **improrogabilmente entro le ore dodici del giorno 29 luglio 2011.**

Il suddetto termine deve intendersi perentorio. Al fine del rispetto di detto termine fa fede il protocollo di arrivo di Italia Lavoro. I plichi pervenuti oltre detto termine non saranno presi in considerazione.

Il plico chiuso dovrà a sua volta contenere:

- a) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura **documentazione amministrativa** nella quale è racchiusa la documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 9;
- b) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura **offerta tecnica**, nella quale è racchiusa l'offerta tecnica propriamente detta, da valutare secondo i criteri di cui al precedente articolo 7, che dovrà essere contenuta, **a pena d'esclusione, in massimo 25 (venticinque) cartelle** e non potrà fare riferimento o contenere "Allegati" di operatori economici differenti rispetto all'operatore economico concorrente;
- c) una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura indicante all'esterno la dicitura **offerta economica**. L'offerta economica, espressa, **a pena di esclusione**, in cifre ed in lettere, al netto di IVA ed al lordo di ogni eventuale altro onere, dovrà essere redatta su carta intestata dell'ente, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante dell'ente e dovrà riportare, **a pena di esclusione**, l'offerta propriamente detta. In caso di disaccordo tra importi espressi in cifre ed importi espressi in lettere, si terrà conto di quelli espressi in lettere.

L'offerta economica dovrà dettagliare, **a pena di esclusione**, i costi sostenuti dall'Azienda per il personale addetto e quelli relativi alla sicurezza generale (formazione, sorveglianza sanitaria, ecc....), il cui valore deve risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche dell'oggetto del presente appalto.

I costi unitari ed il costo complessivo devono intendersi comprensivi di tutti gli oneri aggiuntivi ed al netto di Iva.

Le buste dovranno contenere esclusivamente quanto richiesto ai precedenti punti a), b) e c).

Le offerte non potranno risultare sottoposte a condizioni sospensive o risolutive. Eventuali condizioni inserite nell'offerta si intenderanno, pertanto, come non apposte e, quindi, irrilevanti.

In caso di consegna dei plichi effettuata a mano presso la sede legale della Stazione Appaltante, la consegna dovrà essere effettuata esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo della stessa, durante i normali orari di apertura dello stesso e, precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 (09.30-13.00 il venerdì)

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del Concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dei Concorrenti ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata a/r o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultanti dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al Concorrente su sua richiesta scritta.

9. Documentazione amministrativa

Ai fini della verifica formale i concorrenti dovranno fornire, a pena di inammissibilità e di conseguente esclusione, i documenti amministrativi di seguito elencati:

- I.** Certificato di iscrizione al Registro imprese della CCIAA, con dicitura antimafia, di cui al D.P.R. n° 252 del 1998, in corso di validità (sei mesi dalla data di emissione).
- II.** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità) concernente:
 - a. nome, cognome, riferimenti anagrafici e titoli (idoneità dei poteri) del legale rappresentante dell'Azienda autorizzato a sottoscrivere gli atti presentati alla Stazione Appaltante ;
 - b. l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006 e l'assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n° 81 del 2008.
- III.** Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a realizzare, qualora risultasse aggiudicataria, il servizio richiesto nei modi e termini previsti nell'offerta da questa formulata e comunque in coerenza con quanto stabilito nel presente invito e dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di amministrazione, finanza pubblica, e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- IV.** Dichiarazione d'impegno dell'Azienda a comunicare, qualora risultasse aggiudicataria, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato, da utilizzare per il pagamento degli importi da corrispondere in virtù dell'appalto oggetto del presente capitolato, nonché quelli delle generalità e del codice fiscale delle persone fisiche delegate ad operare su tale conto corrente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- V.** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90- la facoltà di accesso agli atti , la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
OPPURE: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
- VI.** Autorizzazione al trattamento dei dati riportati nell'offerta ai fini del procedimento per il quale gli stessi sono richiesti, resa ai sensi del Decreto Legislativo n° 196/2003;
- VII.** Una referenza bancaria resa in originale su carta intestata dell'Istituto di credito;
- VIII.** Cauzione provvisoria o, a scelta dell'offerente, fideiussione prestata secondo i termini, le modalità e le condizioni di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006, pari al 2%

dell'importo di cui all'articolo 5 (190.000/00 euro). L'importo della garanzia è ridotto del 50% per le imprese concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISOTEC 17000;

- IX. Copia delle eventuali certificazioni del sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 Vision (o superiore) rilasciata dagli organismi indicati al precedente punto VIII;
- X. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000 attestante che il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 2008-2010 non è inferiore a € 380.000/00 e l'importo relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzati nel medesimo triennio, non è inferiore a € 190.000/00;
- XI. Elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, in conformità a quanto previsto alla lettera c) dell'articolo 11;
- XII. Dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000(o superiore) , rilasciata da Organismi di Certificazione accreditati da Enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA) per servizi di vigilanza armata;
- XIII. Eventuali certificazioni di Sistemi di Qualità conformi alle norme **UNI EN ISO 9001/2000 Vision (o superiori)** , rilasciate da Organismi di Certificazione accreditati da Enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (EA);
- XIV. Copia della richiesta inoltrata alle Autorità competenti del certificato del Casellario Giudiziale e del certificato relativo ai carichi pendenti riferiti ai Legali rappresentanti delle imprese concorrenti;
- XV. Dichiarazione ex art. 47 del d.p.r. 445 del 2000 con cui si attesti il possesso da parte dell'impresa del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n° 81/2008, nonché l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- XVI. Prova del versamento del contributo di Euro 20.00 (venti/00), a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione 3 novembre 2010 di detta Autorità.

Il pagamento del contributo deve essere effettuato seguendo le istruzioni specificate al paragrafo 3.2 della citata Deliberazione del 3 novembre 2010.

In caso di pagamento del contributo effettuato on line mediante carta di credito dei circuiti ivi specificati, a riprova dell'avvenuto pagamento, il Concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento.

In caso di pagamento effettuato in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, a comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare l' originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita dove è stato effettuato il pagamento.

Il Codice Identificativo Gara che identifica la presente procedura di gara è quello indicato all'articolo 1 del presente Capitolato.

Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara, pertanto la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo è causa di esclusione dalla gara.

Ogni dichiarazione resa dal legale rappresentante ex art. 47 del D.P.R. n° 445 del 2000 deve essere corredata di un valido documento di identità del dichiarante, pena l'inefficacia della dichiarazione e la conseguente esclusione dalla gara.

Nel caso di avvalimento di cui all'articolo 49 del decreto, legislativo 12 aprile 2006, n° 163, la documentazione di cui al presente articolo, numeri da I a XVI, dovrà essere presentata anche dall'impresa ausiliaria. Ricorrendo tale ipotesi, l'Impresa ausiliaria dovrà presentare, altresì, la dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, con cui si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente. Il pagamento del contributo di cui al punto XXII dovrà essere effettuato dall'operatore economico che presenta l'offerta

L'Impresa ausiliaria dovrà, infine, produrre copia autentica del contratto con cui si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.


Nel caso di offerte presentate da RTI:

- la documentazione di cui al presente articolo, punti da I a XVI dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata;
- la dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

10. Controllo sul possesso dei requisiti.

Ai sensi del disposto dell'articolo 48, comma 1 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n 163, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai Concorrenti, la Commissione Giudicatrice effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'articolo 48, comma 1 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dal presente Capitolato Tecnico.

Ai fini del suddetto controllo, si procederà a richiedere ai soggetti tenuti a norma della predetta norma alla comprova dei requisiti, la presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni consecutivi e naturali dalla data di ricezione della relativa richiesta come anticipata a mezzo telefax, della seguente documentazione:

- 
- a) copia dei contratti/ordini relativi a servizi o forniture analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, fino alla concorrenza di € 190.000/00 (centonovantamila), unitamente alla copia delle fatture, ovvero delle dichiarazioni IVA, ovvero di altra documentazione fiscale agli stessi relativi;
 - b) copia dei bilanci di esercizio (limitatamente al conto economico ed allo stato patrimoniale) relativi agli esercizi finanziari 2008-2010.

Tutta la documentazione probatoria dei requisiti deve essere prodotta in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana effettuata a cura e spese della Concorrente.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Art. 1. - Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dell'attività amministrativa delle autorità competenti a provvedere all'attuazione delle leggi e dei decreti emanati dal Parlamento e dal Consiglio di Stato.

Art. 2. - Competenza del regolamento.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Il presente regolamento è emanato dal Consiglio di Stato, in esecuzione dell'articolo 13 della Costituzione, e ha valore di legge.

Si raccomanda ai Concorrenti di procurarsi con celerità la documentazione atta a comprovare, nei termini sopra stabiliti, il possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione, in modo da poterla produrre nel termine assegnato, in caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante.

11. Procedura di valutazione delle offerte

La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice che, se necessario, può invitare i Concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazione presentati. La Commissione Giudicatrice si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere, durante i propri lavori, consulenza ed assistenza.

La Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione con le seguenti modalità:

- nel giorno e nell'ora stabiliti si procederà all'apertura dei plichi contenenti le tre buste sopra indicate;
- si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica e valutazione della documentazione ivi contenuta;
- si procederà in seduta pubblica a selezionare il Concorrente cui richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi, come precisato nel precedente articolo 10;
- successivamente alle valutazioni di cui sopra, la Commissione Giudicatrice comunicherà alle imprese gli eventuali motivi di esclusione, procedendo all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica;
- successivamente all'esame ed alla valutazione di tali offerte, che avverrà in seduta segreta, la Commissione Giudicatrice procederà, nei confronti delle Concorrenti ammesse in funzione del punteggio conseguito, ad esaminare e valutare in seduta pubblica le offerte economiche presentate, nonché ad accertare la sussistenza di eventuali anomalie delle stesse;
- al termine della valutazione delle offerte economiche, previa verifica della sussistenza di eventuali anomalie dell'offerta, la Commissione Giudicatrice redigerà una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi raggiunti;
- la Commissione Giudicatrice, infine, procederà a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativi relativamente al Concorrente risultato aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

12. Riserva di aggiudicazione

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di un'unica offerta. In ogni caso, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del Decreto Legislativo n° 163 del 2006, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

13. Divieto di subappalto

E' vietato concedere anche parzialmente a titolo di subappalto a terzi l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, salvo i maggiori danni accertati.

14. Divieto di cessione del contratto

E' vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto, sotto la committenza dell'imprenditore, salvo i maggiori danni accettati.

15. Accettazione delle condizioni

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettate da parte della concorrente aggiudicata tutte le condizioni di cui al presente Capitolato ed, in particolare, quelle di cui all'art. 2 (Obbligo di riservatezza).

16. Obblighi dell'Appaltatore nei confronti del personale addetto al servizio

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto il Personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere dotato di apposita divisa, se previsto, e munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2 del Decreto Legislativo n° 81/2008.

L'Appaltatore sarà tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio Personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, nonché a tutte le normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

17. Obblighi del Personale addetto al servizio

Il Personale addetto dovrà essere a conoscenza delle modalità di svolgimento del servizio e dovrà essere consapevole dell'ambito in cui sarà tenuto ad operare.
A tal fine l'impresa aggiudicataria, dovrà sottoscrivere il DUVI allegato (eventualmente integrato dalle modifiche richieste) e fornire copia al personale addetto.
Tale documento sarà allegato al contratto di appalto e dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

18. Richiesta di ulteriore documentazione

Prima della sottoscrizione dell'incarico potrà essere richiesta all'impresa aggiudicataria da parte di Italia Lavoro S.p.A. ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e relativa alla sicurezza.

19. Informazioni supplementari

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del presente appalto è possibile contattare esclusivamente a mezzo di posta elettronica l'indirizzo: ufficiocapitolato@italialavoro.it, importogabilmente entro e non oltre il 22 luglio 2011.

Ogni informazione o eventuali chiarimenti in merito, saranno forniti da Italia Lavoro esclusivamente mediante pubblicazione delle risposte relative ai quesiti pervenuti alla casella di

posta elettronica suindicata entro il termine sopra specificato nell'apposito spazio della sezione Bandi del sito internet della Stazione Appaltante, improrogabilmente entro e non oltre il giorno 25 luglio 2011.

Le operazioni di apertura delle offerte avranno luogo presso la sede di Italia Lavoro SpA. La data della seduta pubblica relativa all'avvio delle operazioni di gara sarà comunicata mediante apposito avviso pubblicato nella Sezione Bandi del sito internet della Stazione Appaltante, indicato al precedente articolo 1 (www.italialavoro.it).

Hanno facoltà di presenziare alla seduta pubblica di apertura dei plichi ed alla fase di esame della documentazione amministrativa e di esame e valutazione dell'offerta economica i rappresentanti delle ditte muniti di regolare delega.

Le ditte interessate sono invitate a confermare all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato il nominativo della persona che presenzierà ai lavori della Commissione Giudicatrice.

20. Organismo Responsabile della Procedura di ricorso.

Avverso al presente Capitolato Tecnico è ammesso ricorso presso Il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI dell'estratto del presente Bando di gara.

Italia Lavoro SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Moe' followed by a stylized monogram or initials.

post. L'ordinanza sindacale emise il termine sopra specificato nell'opuscolo spazio de
Punti del sito internet della Regione Apulia, in modo da non essere in ritardo.
luglio 2013

Le operazioni di attuazione della direttiva sono state svolte presso la sede di Italia Lavoro S.p.A. in
della sede pubblica relativa all'avvio delle operazioni di attuazione della direttiva, in modo da
avviso pubblico della Regione Apulia, in modo da non essere in ritardo.
precedente articolo (www.regioneapulia.it)

Il piano triennale di attuazione della direttiva è stato approvato in data 12/12/2012, in modo da
di attuazione amministrativa e di esame e valutazione dell'attuazione della direttiva, in modo da
delle direzioni di attuazione della direttiva.

Le ditte interessate sono invitate a contattare il servizio clienti della Regione Apulia, in modo da
non essere in ritardo, in modo da non essere in ritardo.

30. Organismo responsabile della procedura di attuazione

Avverso al presente l'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1781/2003, in modo da non essere in ritardo, in modo da
Regione Apulia, in modo da non essere in ritardo, in modo da non essere in ritardo.
dell'articolo del presente Piano di attuazione.

Italia Lavoro S.p.A.

Capitolato d'oneri

Affidamento di servizi di supporto alla realizzazione del nuovo Sistema di Gestione delle Banche Dati Documentali e Statistiche

Sommario

SOMMARIO	1
PREMESSA	2
OGGETTO	4
DURATA	4
IL SISTEMA ATTUALE	5
SISTEMA DI GESTIONE DEI CONTENUTI	6
Caratteristiche Funzionali	6
• Schede documentali	6
• Gestione degli alberi delle classificazioni	7
• Gestione dei prodotti editoriali	7
• Gestione delle copertine	7
• Gestione del dizionario delle parole chiave	7
• Gestione del dizionario degli autori	8
• Gestione delle liste di documenti	8
• Gestione delle pagine	8
• Gestione delle utenze, dei gruppi, dei ruoli e degli stati	8
• Pubblicazione dei contenuti	8
• Ricerca dei contenuti	8
• Tracciamento delle attività eseguite dalla redazione	9
Caratteristiche Tecnologiche	9
MOTORE DI RICERCA E NAVIGAZIONE	9
Caratteristiche Funzionali	9
• Prodotto editoriale	9
• Pagina di presentazione	9
• Ricerca semplice	9
• Ricerca avanzata	9
• Calcolo della rilevanza	10
• Ricerca incrociata	10
• Navigazione tra le classificazioni	10
• Ricerca da parola chiave	10
• Restituzione dei risultati	10
Caratteristiche Tecnologiche	10
REQUISITI DEL NUOVO SISTEMA	12
REQUISITI FUNZIONALI	12
Prodotto DMS / Sistema di gestione dei contenuti	12
Motore di Ricerca e Navigazione	15
REQUISITI NON FUNZIONALI	15
GARANZIA	16
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	16

REPORT OF THE

COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE
IN RESPONSE TO A RESOLUTION PASSED BY THE HOUSE OF REPRESENTATIVES
ON FEBRUARY 1, 1890

1890-1891

ALBANY: J. B. LIPPINCOTT & CO., PRINTERS, 1891.

THE LAND OFFICE HAS THE HONOR TO ACKNOWLEDGE THE RECEIPT OF THE

REPORT OF THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE, FOR THE YEAR 1890-1891,

AND TO STATE THAT THE SAME HAS BEEN FORWARDED TO THE HOUSE OF REPRESENTATIVES,

AND TO THE SENATE, FOR THEIR CONSIDERATION.

IN WITNESS WHEREOF, THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE HAVE HEREUNTO

SUBSCRIBED THEIR NAMES, AND THE SEAL OF THE LAND OFFICE HAS BEEN HEREUNTO

PLACED, AT ALBANY, THIS 10TH DAY OF MARCH, 1891.

COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE.

ALBANY, N. Y., 10TH DAY OF MARCH, 1891.

THE LAND OFFICE HAS THE HONOR TO ACKNOWLEDGE THE RECEIPT OF THE

REPORT OF THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE, FOR THE YEAR 1890-1891,

AND TO STATE THAT THE SAME HAS BEEN FORWARDED TO THE HOUSE OF REPRESENTATIVES,

AND TO THE SENATE, FOR THEIR CONSIDERATION.

IN WITNESS WHEREOF, THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE HAVE HEREUNTO

SUBSCRIBED THEIR NAMES, AND THE SEAL OF THE LAND OFFICE HAS BEEN HEREUNTO

PLACED, AT ALBANY, THIS 10TH DAY OF MARCH, 1891.

COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE.

ALBANY, N. Y., 10TH DAY OF MARCH, 1891.

THE LAND OFFICE HAS THE HONOR TO ACKNOWLEDGE THE RECEIPT OF THE

REPORT OF THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE, FOR THE YEAR 1890-1891,

AND TO STATE THAT THE SAME HAS BEEN FORWARDED TO THE HOUSE OF REPRESENTATIVES,

AND TO THE SENATE, FOR THEIR CONSIDERATION.

IN WITNESS WHEREOF, THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE HAVE HEREUNTO

SUBSCRIBED THEIR NAMES, AND THE SEAL OF THE LAND OFFICE HAS BEEN HEREUNTO

PLACED, AT ALBANY, THIS 10TH DAY OF MARCH, 1891.

COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE.

ALBANY, N. Y., 10TH DAY OF MARCH, 1891.

THE LAND OFFICE HAS THE HONOR TO ACKNOWLEDGE THE RECEIPT OF THE

REPORT OF THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE, FOR THE YEAR 1890-1891,

AND TO STATE THAT THE SAME HAS BEEN FORWARDED TO THE HOUSE OF REPRESENTATIVES,

AND TO THE SENATE, FOR THEIR CONSIDERATION.

IN WITNESS WHEREOF, THE COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE HAVE HEREUNTO

SUBSCRIBED THEIR NAMES, AND THE SEAL OF THE LAND OFFICE HAS BEEN HEREUNTO

PLACED, AT ALBANY, THIS 10TH DAY OF MARCH, 1891.

COMMISSIONERS OF THE LAND OFFICE.

ALBANY, N. Y., 10TH DAY OF MARCH, 1891.

Premessa

Italia Lavoro è una società per azioni, totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Opera, per legge, come ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione sociale.

La missione di Italia Lavoro¹ è offrire servizi e svolgere azioni nell'ambito delle competenze esclusive e concorrenti che la Costituzione assegna allo Stato in materia di lavoro.

Italia Lavoro S.p.a. cura l'organizzazione e la realizzazione del progetto **"Supporti tecnico informativi al PON"**. Il progetto rientra nell'ambito della programmazione PON FSE Governance e Azioni di Sistema – Obiettivo Convergenza 2007-2013, Asse C Capitale umano, obiettivo specifico 3.1: *costruire strumenti condivisi per migliorare la qualità dell'offerta di istruzione e formazione e i risultati dell'apprendimento, agevolare il riconoscimento delle competenze acquisite, supportare la loro attuazione a livello regionale*.

Il progetto sviluppa gli obiettivi e le attività previste dalla tematica 13 Supporti Tecnico-Informativi al PON del Piano di attività sessennale di Italia Lavoro (Programmazione FSE 2007- 2013) e definite dal Piano triennale 2009-2011, approvato con Decreto Direttoriale n. 135/III/09 del 07/05/2009 e Decreto Direttoriale n. 283/III/2009 del 08/10/2009.

Il progetto "Supporti tecnico informativi al PON" intende costruire e rendere disponibile un sistema di supporti tecnico informativi a sostegno del rafforzamento e la qualificazione della rete dei servizi per il lavoro, attraverso l'utilizzo di canali informativi e servizi dedicati, basati su tecnologie telematiche in grado di offrire un unico punto di riferimento istituzionale per quanto riguarda servizi, iniziative, politiche del lavoro sia a livello nazionale che territoriale.

Le attività del progetto hanno come finalità specifica la costruzione del Portale nazionale delle politiche attive del lavoro e dei supporti ad esso integrati: nelle sue componenti informative, il Portale svolge la funzione di accompagnamento e diffusione rispetto a tutte le iniziative e tutti i servizi messi in atto dalla rete degli operatori del mercato del lavoro, a tutti i livelli istituzionali e territoriali; nelle sue componenti di supporto e qualificazione degli operatori (strumenti di comunicazione e collaborazione, banche dati documentali e statistiche, formazione) contribuisce alla diffusione e al trasferimento di esperienze e conoscenze e all'adozione su tutto il territorio nazionale di modelli collaudati; nelle sue componenti gestionali, fornisce l'accesso alla piattaforma operativa per la programmazione e la gestione degli interventi di politica attiva.

Il progetto agisce su più dimensioni, ed è stato a questo fine declinato su tre linee di intervento:

1. Attivazione di una rete di partner e sviluppo di contenuti informativi

Informazione e orientamento verso cittadini e imprese per quanto riguarda interventi, programmi, opportunità e servizi;

2. Strumenti di aggiornamento e condivisione rivolti alla comunità professionale degli operatori

Supporto alla qualificazione degli operatori attraverso la predisposizione di strumenti informazione specialistica, comunicazione e collaborazione per facilitare l'adeguamento ai modelli di servizio attraverso il trasferimento di conoscenze, con l'obiettivo di accelerare l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle nuove modalità di erogazione dei sussidi collegate agli interventi di politica attiva;

¹ Per maggiori informazioni, consultare i siti www.italialavoro.it, www.lavoro.gov.it, www.europalavoro.it

3. Piattaforme tecnologiche di supporto ai servizi

Accesso da parte degli operatori alle informazioni e agli strumenti informatici per la programmazione, gestione e monitoraggio degli interventi mediante la piattaforma PLUS, nata dall'esperienza e dalle metodologie sperimentate attraverso i programmi di Italia Lavoro nella precedente programmazione, adeguata alle nuove norme introdotte dal Decreto Legge 185/2008, successivamente convertito con Legge 2/2009 e alle nuove procedure, con specifico riferimento ai dispositivi previsti dall'accordo Stato-Regioni.

Il progetto intende operare nella logica della trasversalità, mettendo a disposizione del Ministero, delle aree strategiche e dei programmi di Italia Lavoro e dei diversi attori a vario titolo coinvolti, il Portale nazionale quale dorsale su cui si innestano, integrandosi, l'insieme di informazioni e strumenti in grado di integrare e mettere in relazione entro un contesto unitario operatività, informazioni e conoscenze a supporto dell'attuazione delle politiche attive del lavoro.

Tra gli strumenti promossi e utilizzati dal progetto Supporti Tecnico Informativi al PON, nell'ambito della Linea d'intervento 3, vi è il Sistema di banche Dati Documentali e Statistiche, che costituiscono un patrimonio qualificato di informazioni, aggiornato e messo a disposizione di tutti coloro che operano in questo settore

Il patrimonio di knowledge è costituito da una mole di documenti, studi e analisi comparative accumulate e prodotte negli anni da Italia Lavoro sui temi del lavoro e della formazione, organizzato e reso disponibile attraverso un sistema integrato di banche dati (**Sistema di Banche Dati Documentali e Statistiche**).

Il sistema è strutturato in:

- Banca Dati Documentale e Normativa con oltre 15.000 documenti, con materiale proveniente dalle più importanti fonti normative e documentali nazionali e internazionali sulle politiche del lavoro;
- una sezione dedicata al Benchmarking - con oltre 200 documenti - propone un'analisi comparata e aggiornata su indicatori e politiche del mercato del lavoro dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Banca Dati delle Buone Prassi - con oltre 200 esperienze in ambito nazionale e europeo - propone pratiche rilevanti per le politiche del lavoro valutate secondo un rigoroso rating aziendale. Inoltre, la sezione Archivio Buone Prassi raccoglie ulteriori 62 esperienze concluse da tempo o superate da nuove sperimentazioni;
- Mediateca sul Lavoro contiene oltre 350 interviste e reportage ed è strutturata per ambito tematico, territoriale e tipologico;
- Banche Dati Statistiche che, valorizzando i dati statistici tratti da fonti istituzionali, mettono a disposizione, anche attraverso il bollettino mensile Monitor e altre pubblicazioni, indicatori statistici per le analisi dei mercati del lavoro locali.

Il sistema delle Banche Dati Documentali e Statistiche - di seguito BDDS - è sviluppato e gestito dal progetto di Italia Lavoro "Supporti Tecnico Informativi al PON" (d'ora in poi Committente) approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione Generale per l'Orientamento e la Formazione nell'ambito della programmazione PON FSE Governance e Azioni di Sistema - Obiettivo Convergenza 2007-2013, Asse C Capitale umano, obiettivo specifico 3.1,.

Il progetto al fine di garantire un servizio adeguato alle esigenze dell'utenza (sia interna che esterna) ha rilevato la necessità di migliorare gli strumenti che realizzano il sistema BDDS al fine di potenziare e migliorare i servizi e, al tempo stesso, di utilizzare una tecnologia di implementazione più moderna e conforme a i più recenti modelli architetturali.

In particolare il nuovo sistema BDDS dovrà basarsi su un **sistema di gestione documentale (DMS – Document Management System)** che diverrà un ulteriore asset ovvero uno strumento utilizzabile da altri contesti applicativi differenti dal sistema BDDS.

Oggetto

Il presente capitolato ha lo scopo di definire le caratteristiche della fornitura per la realizzazione del nuovo Sistema di Gestione delle Banche Dati Documentali e Statistiche (Sistema BDDS).

In particolare la fornitura ha come oggetto i seguenti obiettivi specifici:

1. Fornitura di un sistema di Document Management System (DMS), dotato di funzionalità fruibili attraverso Web, e attività di personalizzazione dello stesso. La personalizzazione del prodotto DMS è finalizzata a trasformare il prodotto DMS in uno strumento di gestione, lato back-office, dei contenuti della BDDS (in seguito **Sistema di Gestione dei Contenuti**), secondo le caratteristiche e i requisiti in questo capitolato. I costi del prodotto di DMS (licenze di acquisto) sono a carico del Fornitore e rientrano pertanto nell'importo complessivo messo a base d'asta.
2. Realizzazione di un'applicazione software web-based di front-office per la ricerca e navigazione dei contenuti presenti nella BDDS (in seguito **Motore di Ricerca e Navigazione**);
3. Migrazione dei contenuti dall'attuale sistema al nuovo BDDS.

Per la fase migrazione Italia Lavoro si impegna a rendere disponibili i dati, oggetto della migrazione, in un formato concordato con il Fornitore (tabelle relazionali, file CSV, ..etc). Il Fornitore dovrà realizzare le procedure di caricamento dati nel nuovo sistema.

Gli obiettivi 1, 2 e 3 sono oggetto di collaudo secondo le modalità descritte dal Piano di Collaudo che è uno dei *deliverable* che dovranno essere prodotti dal Fornitore (vedi capitolo "Modalità di esecuzione della fornitura").

Durata

La durata della fornitura è fissata in **4 mesi** a partire dalla **data di avvio dei lavori**.

in particolare il nuovo sistema BODS dovrà basarsi su un sistema di gestione documentale (DMS) - Document Management System) che dovrà in genere essere integrato (integrabile da altri) con altri sistemi di gestione del sistema BODS.

Obiettivi

Il presente documento ha lo scopo di definire le caratteristiche della fornitura per la realizzazione del nuovo sistema di gestione delle banche Dati Documentali e Statistiche (Sistema BIDS).

In particolare la fornitura ha come oggetto i seguenti obiettivi:

1. Fornitura di un sistema di Document Management System (DMS), dotato di funzionalità multiple, attraverso il quale si attiva la gestione delle banche Dati e l'organizzazione del nuovo BODS. Il sistema è realizzato e installato in un ambiente di gestione del database, nel quale sono presenti i dati del BODS (in seguito al sistema di gestione del database) secondo la cartella e i registri in questo capitolo. I dati del prodotto BODS (in seguito al sistema di gestione del database) sono a carico del fornitore e non potranno essere modificati complessivamente in base a date.

2. Realizzazione di un'applicazione software web-based di front-office per la ricerca e l'aggiornamento dei contenuti presenti nella BODS (in seguito al sistema di gestione del database).

3. Migrazione dei contenuti dell'attuale sistema al nuovo BODS.

Per la fase migratoria della fase di sviluppo si propone a vendere al cliente i dati migrati dalla migrazione in un formato compatibile con il formato (formato) del BODS. Il formato BODS è realizzato in formato di collegamento nel nuovo sistema.

Gli obiettivi 1, 2 e 3 sono oggetto di collaudi secondo le procedure descritte nel Piano di Collaudi e uno dei deliverables che dovranno essere prodotti dal Fornitore (vedi capitolo "Modalità di esecuzione della fornitura").

Prodotto

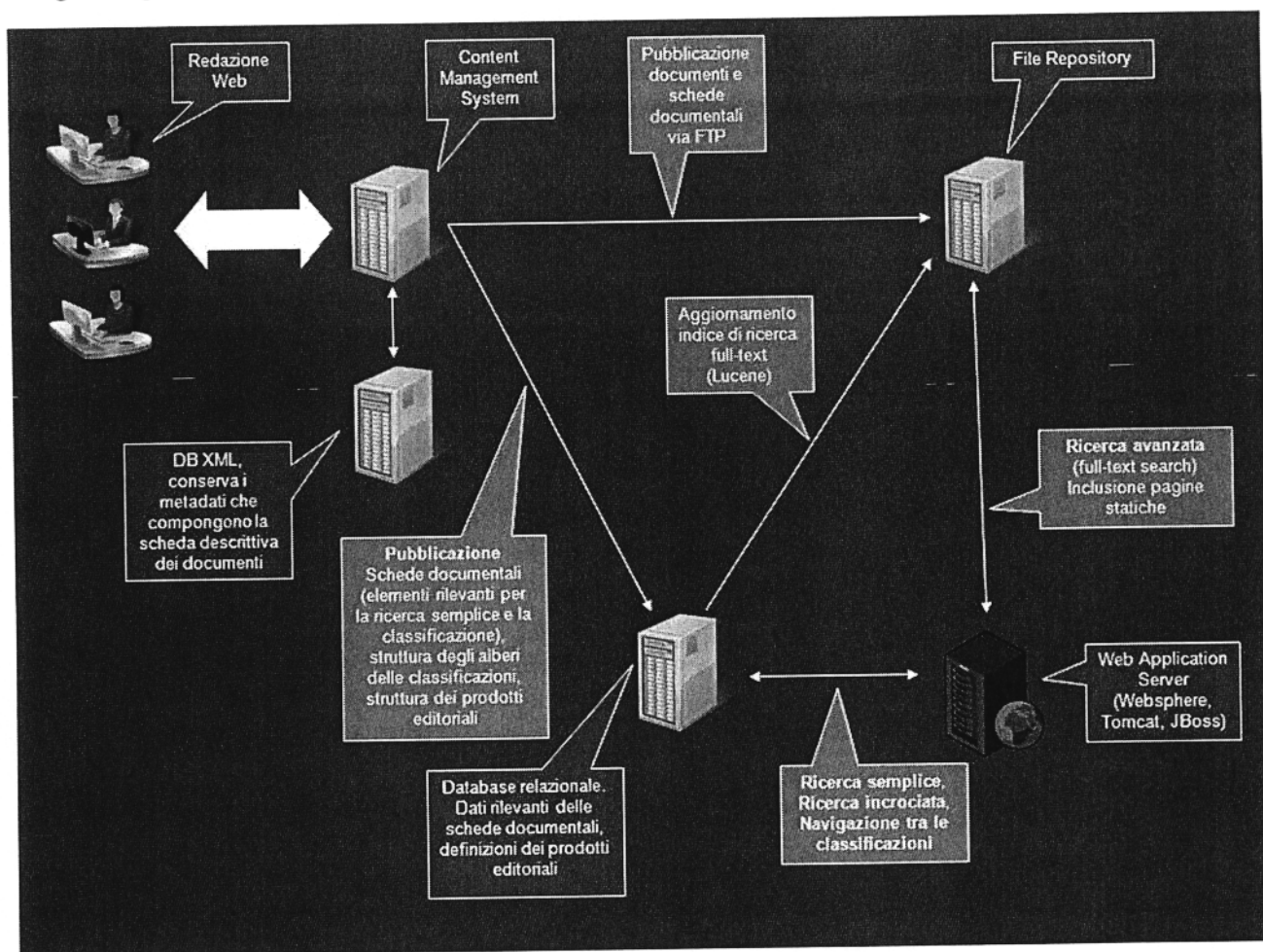
La qualità della fornitura sarà in base a parte della data di arrivo del lavoro.

Il sistema attuale

Allo stato attuale il sistema delle BDDS si compone di due sistemi software:

- Il sistema di gestione dei contenuti, è un'applicazione realizzata attraverso la personalizzazione di un prodotto di CMS(Content Management System) costituito da *TXT Polymedia CMS*. Il CM gira su application server Resine e utilizza un RDBMS *Oracle 9i*. Tutti i contenuti sono salvati nel database in formato XML.
- Il motore di ricerca e navigazione, è un'applicazione Web realizzata in tecnologia Java EE/Oracle. Il sistema sfrutta le caratteristiche *text search* della libreria Java *Lucene* di *Apache*.

La figura seguente rappresenta l'architettura logica complessiva nell'ambiente di produzione:



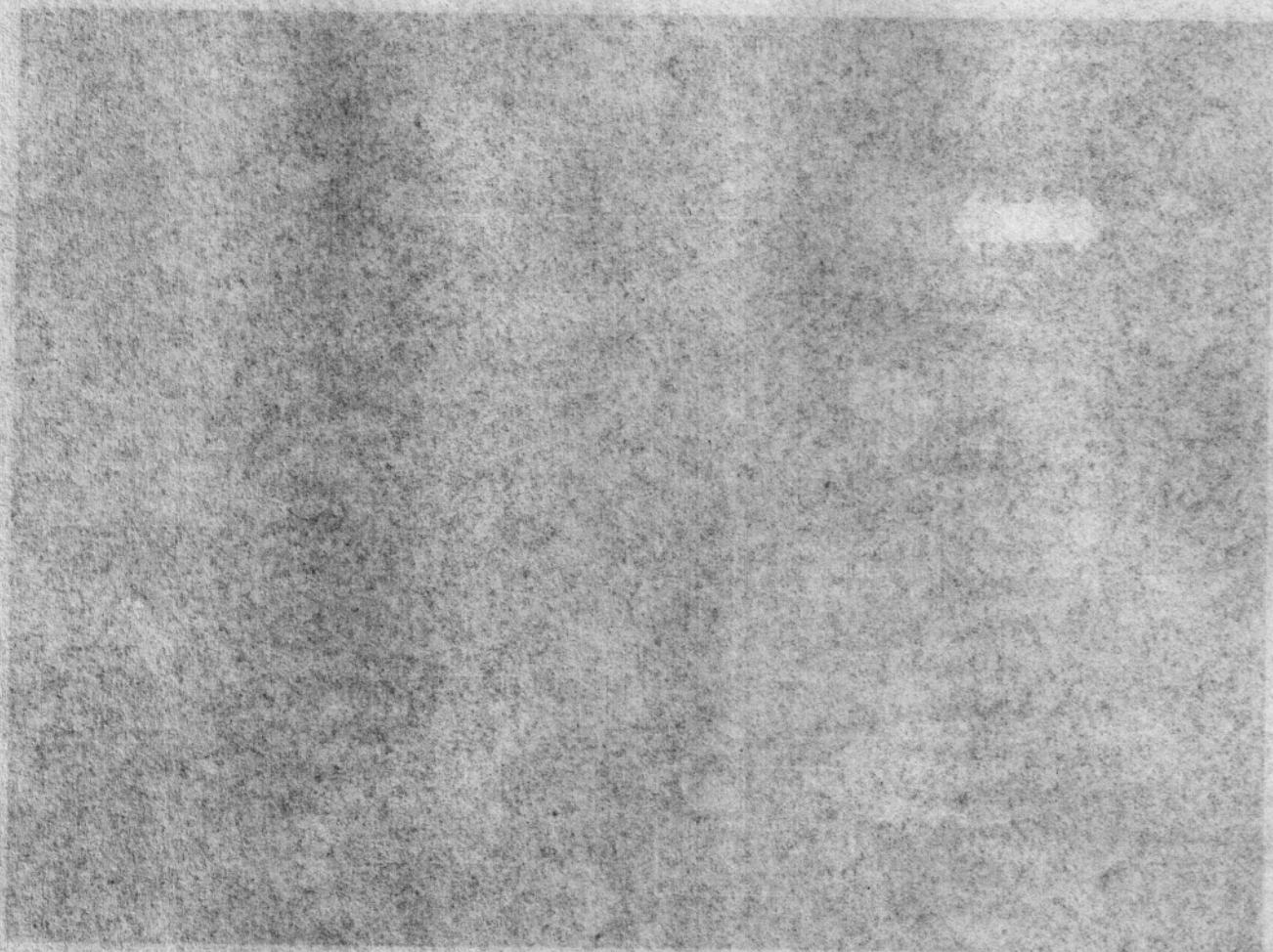
I paragrafi successivi descrivono più dettagliatamente le caratteristiche funzionali e tecnologiche dei sistemi esistenti.

Il sistema integrato

Allo stato attuale il sistema delle BDU è composto di due sistemi software:

- Il sistema di gestione dei contenuti, è un'applicazione realizzata attraverso la personalizzazione di un prodotto di Microsoft Management System (CMS) costituito da TXT e HTML. I CMS sono applicazioni server basate e gestite da DBMS Oracle 9i. Tutti i contenuti sono salvati nel database in formato HTML.
- Il motore di ricerca e navigazione, è un'applicazione Web realizzata attraverso l'uso di Perl e Java che controlla le caratteristiche del sito e li pubblica nel database di Apache.

La figura seguente rappresenta l'architettura logica complessiva dell'architettura di produzione.



I prototipi successivi descrivono gli miglioramenti e le caratteristiche funzionali e tecnologiche del sistema.

Sistema di Gestione dei Contenuti

Il Sistema di Gestione dei Contenuti è il sistema utilizzato dal back-office per alimentare i contenuti documentali/multimediali e gestire le classificazioni con cui i contenuti vengono catalogati. La catalogazione dei contenuti avviene per mezzo di schede predefinite e variabili in relazione alla tipologia del contenuto. L'applicazione è accessibile solo ad utenti autorizzati e deve essere in grado di gestire la profilazione sia sulle funzioni che sui dati gestiti dal sistema.

Caratteristiche Funzionali

Di seguito si elencano le funzionalità di gestione implementate nel sistema di gestione dei contenuti:

- **Schede documentali**

Consente la produzione e la gestione di **schede documentali** aventi la funzione di *pagine web di presentazione dei documenti*, le schede documentali contengono necessariamente le seguenti informazioni relative al documento/contenuto multimediale (o insieme di documenti/contenuti multimediali):

- titolo del documento/contenuto multimediale;
- tipologia di riferimento e sottotipologia;
- abstract (testo semplice);
- sintesi (rich-text/html);
- documento/i allegati;
- data di pubblicazione (ove applicabile);
- autore (selezionato dinamicamente da un apposito **dizionario di autori**);
- parole chiave (selezionate dinamicamente da un apposito **dizionario di parole chiave**);
- siti web di riferimento;
- riferimenti ad altre schede documentali pertinenti;
- elementi di classificazione del documento (selezionati dinamicamente dagli **alberi delle classificazioni**);
- caratteristiche tecniche dei documenti (formato, dimensione in Kilobyte);

In aggiunta, è possibile definire ulteriori elementi di informazione caratteristici di talune tipologie documentali.

Le schede sono suddivise per **tipologia documentale**, ad oggi le tipologie disponibili sono le seguenti:

- Normativa nazionale
- Normativa regionale
- Normativa europea
- Documentazione nazionale
- Documentazione regionale
- Documentazione europea
- Bandi e avvisi
- Strumenti
- Benchmarking
- Monitoraggio
- Multimedia
- Buone Prassi
- Documentazione Statistica

All'interno delle tipologie, è possibile caratterizzare la scheda documentale in modo più preciso, attribuendogli una **sotto-tipologia** selezionata da un elenco.

- *Gestione degli alberi delle classificazioni*

Gli elementi principali con cui è possibile classificare una scheda documentale, sono organizzati in una struttura ad albero articolata su 4 livelli. Oggi sono utilizzati 3 differenti alberi di classificazione:

- albero dei temi;
- albero dei territori;
- albero dei target;

Il sistema, permette di gestire la struttura di ciascun albero, consentendo quindi di collegare gerarchicamente tra loro gli elementi.

Ciascun elemento di un albero è composto da:

- nome;
- testo descrittivo (opzionale);
- immagine associata (opzionale);
- valore che identifica se si tratta o meno della radice;
- elenco degli elementi figli;

- *Gestione dei prodotti editoriali*

Per **prodotto editoriale** si intende una selezione di contenuti ottenuta incrociando tipologie documentali ed alberi delle classificazioni. Il sistema consente di gestire i prodotti editoriali permettendo di formare associazioni tra tipologie documentali ed elementi di primo livello di uno o più alberi delle classificazioni. La definizione di un prodotto editoriale è caratterizzata dalle seguenti informazioni:

- titolo;
- pagina di introduzione (riferimento ad una pagina html che contiene un testo di introduzione, inserito sulla copertina del prodotto stesso);
- pagina di help (riferimento a pagine html che contengono le informazioni di help per le funzionalità disponibili nel prodotto);
- classificazione (struttura che elenca la selezione di tipologie ed elementi degli alberi delle classificazioni con cui è composto il prodotto).

- *Gestione delle copertine*

Per ogni elemento di classificazione incluso in un prodotto editoriale, è possibile definirne una **copertina**, intesa come insieme di informazioni che caratterizzano l'elemento nell'ambito del prodotto editoriale in cui è incluso, quindi, un dato elemento appartenente ad uno degli alberi delle classificazioni, può possedere diverse copertine, una per ogni prodotto editoriale in cui è presente. Le informazioni contenute in una copertina sono le seguenti:

- Titolo;
- Abstract;
- Testo;
- Immagine;
- Elenco di documenti principali;
- Elenco di documenti in evidenza;
- Identificativo dell'elemento di classificazione a cui fa riferimento;
- Identificativo del prodotto editoriale a cui fa riferimento;

- *Gestione del dizionario delle parole chiave*

Il dizionario contenente le **parole chiave** associabili a documenti e schede documentali; consente l'inserimento, la modifica e la cancellazione dei seguenti elementi relativi ad una parola chiave:

- Titolo,
- Descrizione.
- **Gestione del dizionario degli autori**
Il dizionario contenente gli autori dei documenti referenziati nelle schede documentali. Per ciascun autore prevede le seguenti informazioni:
 - Titolo,
 - descrizione.
- **Gestione delle liste di documenti**
Per ciascun prodotto editoriale è possibile creare elenchi di documenti posti in evidenza all'interno della pagina principale del prodotto (questi elenchi vanno a comporre i box "in evidenza", "più letti", "novità", etc.). Gli elenchi sono composti dal titolo (che fa da link alla scheda) del documento.
- **Gestione delle pagine**
Per ciascun prodotto editoriale possono essere gestiti gli elementi informativi come pagine di introduzione e pagine di help delle funzionalità.
- **Gestione delle utenze, dei gruppi, dei ruoli e degli stati**
L'amministratore del sistema può definire e gestire le utenze, i gruppi ed ruoli previsti rispetto al workflow redazionale.

I ruoli previsti sono i seguenti:

- **editor**: è in grado di creare nuovi contenuti e modificare quelli da lui creati che si trovano nello status di bozza o respinti;
- **publisher**: è in grado di creare nuovi contenuti e modificare quelli creati dagli editor, è inoltre in grado di pubblicare o togliere dallo stato di "pubblicato" i contenuti.

Tutti i contenuti gestiti dal sistema si trovano necessariamente in uno dei seguenti stati:

- **draft**: è lo stato di bozza iniziale in cui si trovano i nuovi contenuti;
- **submitted**: è lo stato in cui il contenuto si trova quando viene passato al publisher per la pubblicazione;
- **rejected**: è lo stato in cui il contenuto viene rimandato all'editor per effettuare modifiche o correzioni;
- **published**: il contenuto è pubblicato all'interno del motore di ricerca e navigazione web;
- **unpublished**: il contenuto è stato rimosso dal motore di ricerca e navigazione web;
- **saved**: il contenuto è salvato, se è stato precedentemente pubblicato, rimane "online" la versione precedente.
- **Pubblicazione dei contenuti**
L'operazione di pubblicazione rende possibile l'utilizzo dei contenuti da parte del motore di ricerca e della navigazione web; l'esecuzione di questa operazione comporta:
 - Il trasferimento via FTP del contenuto statico (pagina web, immagine, documento, etc.),
 - la scrittura dei dati sul database: vengono registrate sul database i dati che concorrono a rendere il documento riconducibile ad un prodotto editoriale, vengono inoltre scritti i dati su cui si basa la ricerca semplice,
 - l'aggiornamento dell'indice di ricerca full-text.
- **Ricerca dei contenuti**
Il sistema consente di ricercare i contenuti in base ai seguenti criteri:

1. Codice identificativo;

1. Codice identificativo

Il sistema consente di ricercare i contenuti in base ai seguenti criteri:

- o Taglio: almeno dell'indice di ricerca full-text
- o su cui si basa la ricerca completa
- o rendere il documento ricercabile ad un prodotto edibile (ad esempio, un file pdf)
- o la struttura dei dati sul database; vengono restituite i dati contenuti nel database
- o il trattamento via FTP del contenuto statico (pagine web, immagini, documenti, etc.)

La navigazione Web, l'assegnazione di questa operazione computerica, è della navigazione Web, l'assegnazione di questa operazione computerica.

- o Versione precedente
- o salvare il contenuto e salvarlo, se è stato precedentemente pubblicato, in una "libreria"
- o univocalità: il contenuto è stato rimosso dal motore di ricerca e non è più visibile
- o pubblicare il contenuto e pubblicarlo all'interno del motore di ricerca e non è più visibile
- o corretto
- o richiesto: è lo stato in cui il contenuto viene immesso all'interno del motore di ricerca
- o pubblicazione
- o annullamento: è lo stato in cui il contenuto si trova prima di essere passato al motore di ricerca
- o annullamento: è lo stato in cui si trovano i nuovi contenuti

Tutti i contenuti gestiti dal sistema saranno necessariamente in uno dei seguenti stati:

- o inoltre in grado di pubblicare o togliere dallo stato "pubblicato" i contenuti
- o pubblicare: è in grado di creare nuovi contenuti e modificare quelli creati dagli editori
- o nella stato di bozza o respinto
- o editare: è in grado di creare nuovi contenuti, modificare quelli da lui creati e di revisione

I ruoli previsti sono i seguenti:

- o Workflow editoriale
- o l'amministratore del sistema può definire e gestire le risorse, i gruppi ed i ruoli, i processi di
- o gestione dell'archivio dei contenuti, dei gruppi, dei ruoli e degli stati

Introduzione: pagine di help della funzionalità.

- o Per ciascun prodotto editoriale possono essere gestiti gli elementi interattivi come pagine di
- o gestione della pagina

- o Per ciascun prodotto editoriale è possibile creare elenchi di documenti posti in diverse sezioni, come
- o della pagina principale del prodotto (questi elenchi vanno a comporre i box di navigazione, "link", "menu", etc.). Gli elenchi sono composti dal titolo (che è la linkella scelta) del documento

- o Descrizione
- o Titolo

Autore può vedere le seguenti informazioni:

- o Il sistema consente di archiviare i documenti, organizzarli nelle schede documentarie. Per ciascun
- o Il sistema è un database

- o Descrizione
- o Titolo

2. Autore (inteso come editor) e suo gruppo di appartenenza;
 3. Status del documento;
 4. Titolo;
 5. Sotto-tipologia documentale;
 6. Abstract;
 7. Sintesi;
 8. Data di pubblicazione;
- **Tracciamento delle attività eseguite dalla redazione**
Il sistema, per ciascun contenuto, permette di tenere traccia dei cambiamenti di stato subiti ("transition history"), memorizzando per ciascuno di essi il tipo, la data e l'autore dell'operazione.

Caratteristiche Tecnologiche

Software

- CMS TXT Polymedia ver. 3.4
- Web Application Resin ver. 2.1.11
- Web Application IIS ver.5
- Oracle server 9i

Infrastruttura di esercizio

- 1 Application Server: Windows 2003, Resin
- 1 Database Server: Windows 2003, Oracle 9i
- 1 Server FTP: Windows 2003, IIS ver.5

Motore di Ricerca e Navigazione

Caratteristiche Funzionali

Di seguito si elencano le funzionalità di implementate nel motore di ricerca e navigazione:

- **Prodotto editoriale**
Introdotto da una pagina di presentazione, mette a disposizione le funzionalità di ricerca e navigazione sull'archivio di contenuti individuato dal prodotto stesso, consistente nell'insieme intersezione risultante da una selezione degli elementi degli alberi delle classificazioni (vedi definizione di prodotto editoriale nel sistema di gestione dei contenuti). Dal punto di vista della resa visiva, la struttura di un prodotto editoriale è composta da:
 - Testata
 - Piè di pagina
 - Foglio di stile
- **Pagina di presentazione**
Consente di accedere alle funzionalità e, opzionalmente a contenuti posti "in evidenza" ed a pagine di spiega accessorie realizzate con il sistema di gestione dei contenuti ed incluse nella struttura visiva del prodotto editoriale.
- **Ricerca semplice**
Permette la ricerca dei termini digitati in un apposito campo di testo, i termini vengono ricercati all'interno dei campi titolo, abstract e sintesi delle schede documentali.
- **Ricerca avanzata**
In aggiunta alla ricerca semplice, permette:

- la ricerca di “frasi esatte” piuttosto che dei singoli termini;
- la ricerca all'interno dei documenti allegati alle schede;
- di restringere il campo di ricerca ad una specifica tipologia;
- di restringere il campo di ricerca ad un particolare periodo temporale.

La ricerca negli allegati avviene su un indice di ricerca aggiornato in fase di pubblicazione del documento da parte del sistema di gestione dei contenuti. La gestione dell'indice e la sua interrogazione sono realizzati con le funzionalità messe a disposizione dalla libreria Apache Lucene versione 1.9.1

- ***Calcolo della rilevanza***

Per i risultati della ricerca viene effettuata una stima della rilevanza basata sul posizionamento dei termini cercati all'interno dell'elemento in cui si trovano (abstract, sintesi) e sulla frequenza con i quali appaiono.

- ***Ricerca incrociata***

Consente di selezionare da appositi elenchi due o più elementi appartenenti agli alberi delle classificazioni del prodotto editoriale, restituisce il risultato dell'operazione di intersezione degli insiemi di contenuti associati agli elementi stessi.

- ***Navigazione tra le classificazioni***

Consente di esplorare gli alberi delle classificazioni associati ad un prodotto editoriale, restituisce:

1. L'elenco degli elementi di primo livello degli alberi delle classificazioni associati ad un prodotto editoriale;
2. l'albero della classificazione che si sta navigando visualizzato in modo che sia evidenziato l'elemento correntemente selezionato;
3. la copertina dell'elemento correntemente selezionato, se presente;
4. l'elenco paginato dei documenti associati all'elemento correntemente selezionato (vedi restituzione dei risultati).

- ***Ricerca da parola chiave***

Permette di individuare, all'interno di un prodotto editoriale, i documenti associati ad una parola chiave, i risultati sono mostrati attraverso la funzionalità di restituzione dei risultati.

- ***Restituzione dei risultati***

Le pagine che presentano i risultati delle ricerche, delle navigazioni attraverso le classificazioni e delle ricerche per parola chiave, contengono le seguenti strutture:

- distribuzione per tipologia documentale dei risultati;
- link “mostra tutti”
- elenco paginato dei risultati, ciascun elemento restituito contiene: titolo, abstract, data di pubblicazione, rilevanza (solo per i risultati delle ricerche).

Caratteristiche Tecnologiche Software

- Web Application sviluppata ad-hoc (Java EE, Oracle, Struts 1.x)
- Apache Lucene
- Web Application Tomcat 6.x
- Oracle server 9i
- IIS ver.5

Infrastruttura di esercizio

- 1 Application Server: Windows 2003, Tomcat
- 1 Database Server: Windows 2003, Oracle 9i
- 1 Server FTP: Windows 2003, IIS ver.5

- Application Server Windows 2003, Joomla!
- Database Server Windows 2003, Oracle 9i
- Server FTP Windows 2003, Filezilla

Requisiti del nuovo sistema

In questa sezione sono riportate i requisiti di alto livello che sono alla base della realizzazione del nuovo sistema. Tali requisiti sono distinti in:

- **requisiti funzionali**, ovvero quei requisiti che attengono alla “vista dell’utente” e che quindi riguardano le caratteristiche funzionali degli strumenti messi a disposizione di tutti gli utenti.
- **requisiti non-funzionali**, sono i requisiti che non ricadono nella categoria precedente e riguardano aspetti quali le tecnologie utilizzate, la qualità, le performance, l’usabilità, ...etc.

Requisiti Funzionali

Il nuovo sistema deve mantenere, rispetto a quello attuale, la distinzione in due macro aree funzionali che sono:

- la gestione dei contenuti (area attualmente implementata attraverso l’uso del CMS Polymedia),
- il motore di ricerca e di navigazione nei contenuti.

Il sottosistema di gestione dei contenuti deve utilizzare un prodotto di gestione documentale (**DMS- Document Management System**) autonomo, cioè deve essere possibile per il Committente utilizzare il DMS in maniera svincolata dal sottosistema di gestione dei contenuti della BDDS.

Ciò premesso, tutte le caratteristiche funzionali che attualmente compongono il sistema dovranno essere riportate nel nuovo sistema; di seguito, pertanto, per ogni singolo sottosistema, sono elencate le ulteriori nuove funzionalità che dovranno essere implementate e, laddove previsto, le differenze richieste rispetto all’esistente.

Nei paragrafi successivi sono riportati i requisiti funzionali relativi ai seguenti sottosistemi funzionali:

1. DMS (Document Management System)
2. Gestione dei Contenuti
3. Motore di ricerca e navigazione

Prodotto DMS / Sistema di gestione dei contenuti

Tutto il software che compone il DMS, indipendentemente dal fatto che utilizzi prodotti di mercato e/o software sviluppato ad-hoc e/o librerie di terze parti, deve essere fornito con le licenze d’uso necessarie, in maniera che non siano previsti costi aggiuntivi per il Committente.

Nel caso in cui il Fornitore scelga di realizzare, completamente o in parte, il DMS attraverso sviluppo di software ad-hoc o attraverso la personalizzazione di prodotti esistenti, deve fornire al Committente tutto il codice sorgente prodotto. Tutto il software in questo modo realizzato diviene di proprietà del Committente e non deve comportare alcun costo aggiuntivo: il software eventualmente sviluppato per il DMS deve essere collaudato al pari del restante software applicativo.

Di seguito le caratteristiche funzionali che il DMS / Sistema di gestione dei contenuti deve garantire.

1. Tutte le funzionalità del DMS devono essere accessibili previa autenticazione ad autorizzazione (profilazione) dell’utente, in modo che l’accesso in lettura/scrittura alle cartelle(folder) e/o ai singoli file sia consentito solo agli utenti autorizzati. Pertanto utenti con profilo di amministratore devono poter assegnare i diritti di accesso per ogni utente e/o gruppo di utenti ad ogni singola cartella, o a ogni singolo file.
2. L’utente deve poter recuperare la propria password.
3. Deve essere possibile per l’amministratore del sistema, impostare la scadenza di una password.

4. Le password devono essere archiviate nella base dati in forma cifrata.
5. Deve essere possibile definire differenti livelli di accesso ai file presenti in una cartella; ad esempio: "sola visualizzazione", "download", "upload", "visualizzazione della history", ...etc.
6. Deve essere possibile far ereditare i diritti di accesso assegnati ad una cartella a tutte le sottocartelle esistenti e/o che saranno successivamente create.
7. Deve essere possibile archiviare qualsiasi tipologia di file con la possibilità di controllare e configurare la dimensione massima consentita nell'operazione di memorizzazione (upload). Le funzionalità di archiviazione devono essere disponibili da Web. Le funzioni di archiviazione devono consentire la possibilità di organizzare i file in strutture di cartelle opportunamente definite.
8. Nel processo di archiviazione deve essere gestito, attraverso un opportuno workflow configurabile, lo stato di lavorazione di un documento (documento in bozza, processo di validazione, processo di pubblicazione finale, ...etc).
9. Per ogni cartella e per ogni file deve essere possibile memorizzare una serie di informazioni, rispettivamente in una "scheda cartella" e in una "scheda documento"; tali schede informative devono poter essere costruite a partire da "template" predefiniti. Deve essere possibile personalizzare i template delle schede informative. Deve essere possibile associare differenti template di schede in relazione alla tipologia di cartella o di file.
10. Deve essere possibile copiare, duplicandolo, un file senza la necessità di effettuare un nuovo upload.
11. Deve essere possibile creare un collegamento a file già presenti in una cartella.
12. Deve essere possibile consultare la scheda informativa associata ad una cartella o a un file, prima che venga effettivamente aperto o scaricato il file stesso.
13. Deve essere possibile scaricare(download) un file, opzionalmente in formato compresso.
14. Deve essere possibile gestire (creare, modificare, eliminare e visualizzare) le history dei file ovvero l'elenco delle precedenti versioni con le relative annotazioni.
15. Deve essere possibile scaricare(download) anche le versioni precedenti di un documento.
16. Deve essere possibile decidere se un file è direttamente pubblicabile o necessita di revisioni ulteriori prima della pubblicazione.
17. Deve essere possibile ricercare i file agendo su criteri di ricerca che vanno sui dati presenti nelle schede informative e/o sul contenuto del file (ricerca full text). Si può ricercare per parola, parte di una parola, combinazioni di parole o intere frasi .
18. Deve essere possibile limitare la ricerca alla cartella corrente oppure estenderla a tutte le sottocartelle.
19. La ricerca dei documenti deve presentare, come esito, un indicatore grafico di rilevanza che misura il grado di aderenza del singolo file ai criteri di ricerca utilizzati.

20. Deve essere possibile, e configurabile, la notifica automatica ad uno o più indirizzi e-mail di ogni modifica o upload in una determinata cartella.
21. Nelle ricerche deve essere gestito, sia come campo di ricerca che nella visualizzazione del risultato, lo "stato di lavorazione del documento".
22. All'atto del download di un file, deve essere possibile decidere se effettuare un "checkout" del documento, in tal modo l'utente blocca la scrittura da parte di altri utenti fintanto che lui stesso non consegna una versione aggiornata del documento con la complementare operazione di "checkin".
23. Deve essere possibile accedere a funzioni di monitoraggio sul sistema che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mostrino i documenti più acceduti, il numero di documenti per tipologia, per utente, i tempi di lavorazione (all'interno del workflow di lavorazione di un documento),...etc.
24. Il sistema deve prevedere un nuovo dizionario di siti di riferimento, da cui sia possibile selezionare elementi da correlare ai contenuti documentali, in maniera del tutto analoga a quanto già disponibile per le parole chiave e gli autori.
25. Gli oggetti che consentono la gestione dell'abstract e della sintesi devono essere dotati di un editor "WYSIWYG" che permetta di ottenere contenuti in formato HTML 4.0.
26. Il sistema deve consentire la ricerca dei contenuti all'interno delle diverse tipologie documentali. La ricerca deve rintracciare i contenuti che:
- a. Sono stati redatti da un determinato utente;
 - b. Sono stati redatti da utenti appartenenti ad un determinato gruppo;
 - c. Riportano una data di editing/publishing/unpublishing uguale, superiore o inferiore a quella scelta;
 - d. Si trovano in un determinato stato all'interno del "work-flow redazionale";
 - e. Contengono i termini ricercati nel titolo;
 - f. Contengono i termini ricercati nell'abstract;
 - g. Contengono i termini ricercati nella sintesi;
 - h. Appartengono ad una particolare sotto-tipologia documentale;
 - i. Riportano una data di pubblicazione uguale, superiore o inferiore a quella scelta;
 - j. Sono associati ad una stessa parola chiave; Sono associati ad uno stesso autore;
 - k. Sono associati ad uno stesso sito web;
 - l. Hanno un determinato contenuto tra i propri "contenuti correlati";
27. Il sistema deve poter consentire di effettuare le operazioni che comportano un cambio di stato all'interno del work-flow redazionale oltre che su singoli contenuti anche su loro insiemi. Gli insiemi devono poter essere identificati attraverso gli stessi criteri utilizzati per la ricerca di contenuti.
28. Il sistema deve mettere a disposizione contatori e statistiche che consentano di monitorare le quantità di contenuti presenti negli archivi e nei differenti stati di lavorazione:
- a. la distribuzione dei contenuti per stato di lavorazione e tipologia;
 - b. il numero di contenuti pubblicati per prodotto editoriale.
29. Nel sistema deve essere possibile definire nuovi alberi delle classificazioni, in particolare deve essere previsto l'albero delle annualità, ai cui elementi, i contenuti vengono automaticamente

associati in base alla data di pubblicazione. I contenuti con una data di pubblicazione anteriore al 1999 sono associati allo stesso elemento dell'albero.

30. Le interfacce utente che consentono l'associazione di elementi ad un contenuto (autori, classificazioni, parole chiave, siti di riferimento) devono prevedere il minor numero di interazioni possibile per effettuare un'associazione, in particolare devono prevedere la possibilità di effettuare selezioni multiple dai cataloghi di elementi associabili.
31. Le correlazioni fra contenuti (documenti correlati, parole chiave, sitografia di riferimento, autori) devono essere dinamiche, ad esempio: nel caso in cui un contenuto precedentemente pubblicato venga rimosso dalla pubblicazione, se sono presenti riferimenti ad esso tra i documenti correlati di altri contenuti, tale riferimento deve venire eliminato.

Motore di Ricerca e Navigazione

1. Le prestazioni del motore di ricerca e navigazione web devono essere superiori a quelle offerte dall'applicazione attuale, in particolare per quanto riguarda la "Ricerca Semplice".
2. il motore di ricerca e navigazione viene utilizzato da un unico prodotto editoriale, vengono quindi meno (rispetto al sistema attuale) le strutture dati con cui attualmente i prodotti editoriali sono associati agli elementi degli alberi di classificazione e quindi ai documenti.
3. La funzionalità "Navigazione tra le classificazioni" viene rimossa, deve essere d'altra parte arricchita la funzionalità "Ricerca Incrociata".
4. L'interfaccia con cui viene utilizzata la funzionalità "Ricerca Incrociata" deve essere resa di più semplice utilizzo, soprattutto per quanto riguarda la selezione di molteplici elementi all'interno di uno stesso albero.
5. Deve essere impostabile il numero massimo di elementi restituiti da una ricerca, nel caso di superamento di tale limite, l'evento deve essere notificato in maniera evidente unitamente al suggerimento di effettuare una ricerca più specifica.
6. I risultati delle ricerche sono ordinati in base alla rilevanza.
7. Il calcolo della rilevanza dei risultati rispetto ai termini utilizzati per la ricerca, deve possibilmente fare riferimento ad un pattern già disponibile (quello utilizzato dalla libreria "Lucene" di Apache, ad esempio).

Requisiti Non Funzionali

1. Il prodotto di DMS, il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Navigazione, devono essere **portabili su differenti sistemi operativi**.
2. Il prodotto di DMS, il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Navigazione, devono **supportare le architetture cluster e il load balancing**.

associati in base alla data di pubblicazione e il contenuto con una data di pubblicazione associata al
 (1999 sono associati allo stesso elemento dell'elenco).

50. Per l'interfaccia utente che consentono l'associazione di elementi ad un contenuto (contenuto
 classificazione, parole chiave, etc.) (l'interfaccia) devono essere previsti i criteri di ricerca di ricerca
 possibile per effettuare un'associazione. In particolare, deve essere prevista la possibilità di effettuare
 relazioni multiple tra elementi associabili.

51. Le informazioni tra contenuti (documenti, contenuti, parole chiave, etc.) (l'interfaccia) devono
 essere associate in base alla data di pubblicazione e il contenuto con una data di pubblicazione associata al
 (1999 sono associati allo stesso elemento dell'elenco).

Altre informazioni e note

1. Le prestazioni del motore di ricerca e navigazione Web devono essere superiori a quelle offerte
 dall'applicazione attuale, in particolare per quanto riguarda la ricerca e la navigazione.

2. Il motore di ricerca e navigazione Web deve essere in grado di gestire un numero elevato di
 utenti (numero di sistemi attuali) in strutture dati con cui attualmente i prodotti esistenti sono
 associati agli elementi degli alberi di classificazione e di ricerca.

3. La funzionalità "Navigazione tra le classifiche" deve essere in grado di gestire la navigazione
 in funzione della "Ricerca e classificazione".

4. L'interfaccia con cui viene utilizzata la funzionalità "Ricerca e classificazione" deve essere in grado
 di gestire un numero elevato di utenti (numero di sistemi attuali) in strutture dati con cui attualmente i prodotti esistenti sono
 associati agli elementi degli alberi di classificazione e di ricerca.

5. Deve essere implementato il motore di ricerca e navigazione Web, in grado di gestire un numero elevato di
 utenti (numero di sistemi attuali) in strutture dati con cui attualmente i prodotti esistenti sono
 associati agli elementi degli alberi di classificazione e di ricerca.

6. I risultati delle ricerche sono ordinati in base alla rilevanza.

7. Il calcolo della rilevanza dei risultati rispetto ai termini di ricerca deve essere implementato
 in modo da permettere un'analisi più approfondita (analisi di ricerca e classificazione) e di ricerca e classificazione.

Requisiti Non Funzionali

1. Il prodotto di DMS 2, sviluppato di Gestione Documentale e il motore di ricerca e navigazione
 devono essere portabili su differenti sistemi operativi.

2. Il prodotto di DMS 2, sviluppato di Gestione Documentale e il motore di ricerca e navigazione
 devono supportare le architetture client e il loro sviluppo.

3. Il prodotto di DMS, il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Navigazione, devono utilizzare come **RDBMS Oracle server 10g** e supportare la modalità **Oracle RAC (Real Application Clusters)**.
4. Il prodotto di DMS, il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Navigazione, devono essere dotati di una interfaccia Web e devono **essere compatibili con l'architettura Java EE**.

Garanzia

La garanzia del sistema software di cui al presente capitolato è di 12 (dodici mesi) decorrenti dal giorno successivo alla data del collaudo finale con esito positivo. Durante tale periodo di garanzia il Fornitore dovrà correggere tempestivamente eventuali malfunzionamenti o difetti che dovessero insorgere nel normale utilizzo dei sistemi; in particolare sono comprese, se necessario, le fasi di diagnosi, correzione del software, ripristino della base dati, aggiornamento della documentazione.

Modalità di esecuzione della fornitura

Il Fornitore dovrà produrre nell'offerta tecnica una descrizione accurata di come intende organizzare il servizio, rifacendosi a processi di conduzione standardizzati e certificati ISO 9001.

Di seguito vengono descritte le principali linee di indirizzo per l'esecuzione del progetto, che il Fornitore dovrà far proprie integrandole nella propria metodologia di lavoro. Viene peraltro richiesto ai concorrenti, in sede di Offerta, di proporre integrazioni alle modalità di seguito descritte, per meglio adeguarle alle caratteristiche della fornitura proposta.

Con riferimento al ciclo di sviluppo del software, le attività sono suddivise per fase come segue:

- "Pianificazione"
- "Analisi"
- "Disegno"
- "Realizzazione"
- "Collaudo"

La tabella che segue ha lo scopo di dettagliare le varie fasi del ciclo di sviluppo, associando a ciascuna di esse i prodotti della fornitura ed il criterio di fine fase.

3. Il prodotto di Divis. Il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Visualizzazione devono interfacciarsi come RDBMS Oracle server 3.2 e supportare la modalità Oracle Divis (Real Application Clusters).

4. Il prodotto di Divis. Il sottosistema di Gestione Documentale e il Motore di Ricerca e Visualizzazione devono essere dotati di una interfaccia Web e devono essere compatibili con i browser Java.

Ch

Caratteristiche

La gestione del sistema software di cui al presente capitolato è di tipo client-server, decentralizzato. La gestione della base dati è affidata al database Oracle. Durante l'uso del sistema il cliente deve essere sempre collegato al server. Il cliente deve essere in grado di gestire i dati e di eseguire le operazioni di ricerca e di visualizzazione. Il cliente deve essere in grado di gestire i dati e di eseguire le operazioni di ricerca e di visualizzazione. Il cliente deve essere in grado di gestire i dati e di eseguire le operazioni di ricerca e di visualizzazione.

Modalità di esecuzione della fornitura

Il fornitore dovrà fornire nell'offerta tecnica una descrizione accurata di come intende organizzare il servizio, ritenendo a carico di condurre standardizzate con il cliente.

Di seguito vengono descritte le principali linee di indirizzo per l'esecuzione del progetto, che il fornitore dovrà far proprie e integrare nella propria metodologia di lavoro. Viene prevista inoltre la consegna di un report di stato di avanzamento del progetto, che dovrà essere consegnato al cliente in formato elettronico e cartaceo.

Con riferimento al ciclo di sviluppo del software, le attività sono suddivise per fase come segue:

- "Preliminare"
- "Analisi"
- "Progettazione"
- "Realizzazione"
- "Collaudo"

La tabella che segue ha lo scopo di dettagliare le varie fasi del ciclo di sviluppo, assegnando a ciascuna di esse i prodotti della fornitura sul fronte di fine fase.

Fase	Prodotto di fase	Criterio di fine fase
Pianificazione	Piano di progetto	Approvazione
	Piano della qualità	Approvazione
Analisi	Specifiche di analisi	Approvazione
	Architettura generale	Approvazione
Disegno	Disegno di dettaglio	Consegna
	Specifiche di test	Consegna
Realizzazione	Codice sorgente	Consegna
	Codice di test	Consegna
	Manuale utente	Approvazione
	Manuale di gestione	Approvazione
Collaudo	Piano di collaudo	Approvazione
	Specifiche di collaudo	Approvazione
	Software applicativo	Accettazione

Le suddette fasi si susseguono in maniera sequenziale.

Il **Piano di Progetto** e il **Piano della Qualità** devono essere trasmessi per l'approvazione, dal Fornitore al Committente, **entro 20 giorni solari** a partire dalla data di inizio dei lavori.

Il documento relativo alle **Specifiche di Analisi** deve riportare, per ogni sottosistema realizzato:

- l'elenco dettagliato dei requisiti utenti (funzionali e non) opportunamente identificati, codificati e classificati,
- la specifica delle tutte le funzionalità che occorre implementare per soddisfare i requisiti funzionali,
- il modello logico dei dati (disegno della banca dati in termini di tabelle, vincoli d'integrità, ...etc),
- una matrice di tracciabilità che mette in corrispondenza requisiti e funzionalità,
- una matrice CRUD che mette in relazione funzionalità e tabelle del database progettato.

Il modello logico dei dati deve essere rilasciato al Committente, in formato elettronico, come file ".erwin" compatibile con il prodotto Erwin ver 7.3 della Computer Associates, oppure in qualsiasi altro formato che possa essere *importato*, senza perdita di informazioni, in CA Erwin ver.7.3.

Il documento relativo all'**Architettura Generale** deve descrivere i principali *componenti architetturali* (applicazioni, server, reti, flussi dati, ...etc) che compongono il sistema complessivo e come tali componenti si interfacciano/cooperano. Il documento inoltre descrive l'infrastruttura hardware/software necessaria a supportare il sistema e a garantire i requisiti non funzionali (qualità, prestazioni, portabilità, ...etc).

Al termine della fase di analisi sarà effettuata la verifica della corrispondenza della documentazione prodotta. La fase di analisi si intenderà conclusa solo dopo l'esito positivo di tale verifica (approvazione).

Il **Disegno di Dettaglio**, è il documento di progettazione del software applicativo che identifica, codifica e descrive i *componenti software* (librerie, package, classi, ...etc) necessari per implementare le funzionalità

descritte nelle specifiche di analisi, sulla base dell'architettura presentata nel documento di architettura generale. In quest'ambito vanno anche identificati e descritti i componenti software di terze parti necessari (ad esempio librerie open source). Il disegno di dettaglio deve anche riportare una matrice di tracciabilità che metta in relazione le funzionalità e i componenti architetturali, con i componenti software individuati.

Il documento di **Specifica dei Test** deve riportare le specifiche dei casi di test da utilizzare per i test funzionali e prestazionali.

Per ogni caso di test occorre specificare:

- un codice identificativo del caso di test,
- le pre-condizioni di partenza, che devono essere soddisfatte prima dell'esecuzione del caso di test,
- tutti gli input necessari all'esecuzione del caso di test,
- le modalità con cui chi effettuerà il test (persona o sistema) deve fornire l'input al sistema,
- output atteso.

Il **Codice Sorgente** rappresenta tutto il codice sviluppato, compresi gli script di sistema o di database e il software eventualmente sviluppato per personalizzare/configurare prodotti.

Il **Codice di Test** rappresenta tutto il codice sviluppato, compresi gli script di sistema o di database, necessari a realizzare i casi di test (ad esempio script di database di caricamento dati, codice di esecuzione di casi di test di unità/integrazione, script utilizzati per l'esecuzione automatica di test, ...etc).

Il **Manuale Utente** rappresenta la guida per l'utente finale, differenziata per profili, delle funzionalità applicative.

Il **Manuale di Gestione** è un documento rivolto a chi dovrà gestire la manutenzione del software (MAC e MEV) e la gestione del sistema nell'ambiente di esercizio (gestione applicativa e di sistema).

Il **Piano di Collaudo** rappresenta il documento che guida l'intera attività di collaudo e descrive, pertanto, tutti gli aspetti organizzativi e operativi necessari allo svolgimento del collaudo:

- presenta i componenti che sono oggetto del collaudo,
- descrive l'organizzazione a supporto dell'attività,
- descrive la configurazione dell'ambiente necessario all'esecuzione del collaudo (architettura, collegamenti necessari, ...etc),
- allega le specifiche dei casi di test utilizzati (vedi Specifiche di Collaudo),
- riporta una pianificazione temporale delle attività (ad esempio un diagramma di Gantt).

Il **Piano di Collaudo** deve essere trasmesso per l'approvazione, dal Fornitore al Committente, almeno 30 giorni solari prima della data pianificata per l'avvio del collaudo.

destinate alle specifiche di analisi, sulla base dell'analisi dei requisiti, con l'obiettivo di verificare la correttezza delle specifiche di analisi e la loro consistenza con i requisiti. In quest'ambito vanno anche considerati i test di integrazione, che verificano la correttezza delle specifiche di analisi e la loro consistenza con i requisiti.

Il documento di Specifica del Test deve riportare in dettaglio il caso di test da eseguire, con i test funzionali e prestazioni.

Per ogni caso di test, nel documento di Specifica del Test, deve essere presente:

- un codice identificativo del caso di test;
- le pre-condizioni di partenza, che descrivono lo stato iniziale del sistema all'inizio dell'esecuzione del caso di test;
- tutti gli input necessari all'esecuzione del caso di test;
- la modalità con cui l'utente deve fornire l'input al sistema;
- l'output atteso.

Il Codice sorgente implementa il codice sviluppato, con i test di sistema e di integrazione, e i test di integrazione, per verificare la correttezza delle specifiche di analisi e la loro consistenza con i requisiti.

Il Codice di Test rappresenta tutto il codice sviluppato, compresi gli script di sistema e di integrazione, necessari a realizzare i casi di test. Gli script di sistema e di integrazione sono utilizzati per l'esecuzione automatica dei test.

Il Manuale utente rappresenta la guida per l'utente finale, che descrive le procedure da seguire per utilizzare il sistema.

Il Manuale di Testazione è un documento rivolto a chi dovrà eseguire le verifiche del software (VAT) e la gestione del sistema nell'ambiente di sviluppo (gestione applicativa di sistema).

Il Piano di Collaudi rappresenta il documento che guida l'attività di collaudi e di integrazione, per verificare la correttezza delle specifiche di analisi e la loro consistenza con i requisiti.

- presentare i componenti che sono oggetto di collaudi;
- descrivere l'organizzazione e il supporto dell'attività;
- descrivere la configurazione dell'ambiente necessario all'esecuzione dei collaudi (architettura, collegamenti, ecc.);
- allegare le specifiche dei casi di test utilizzati (vedi Specifiche di Collaudi);
- riportare una pianificazione temporale delle attività (ad esempio, un diagramma di Gantt).

Il Piano di Collaudi deve essere trasmesso per l'approvazione dal Responsabile del Progetto, al Cliente, al Cliente e al Cliente, per l'approvazione del Cliente.

Le **Specifiche di Collaudo** sono parte integrante del Piano di Collaudo e rappresentano i casi di test oggetto del collaudo finale del sistema: le informazioni da riportare sono le medesime già descritte per le specifiche di test.

Nell'ambito della fase di collaudo, per **Software Applicativo** s'intende l'insieme di tutti i componenti software, compresi i prodotti utilizzati, necessari a costituire il sistema complessivo oggetto di collaudo. Nella consegna del software applicativo il Fornitore dovrà fornire la documentazione necessaria al Committente per costruire il pacchetto/i pacchetti di installazione da installare nell'ambiente di collaudo (building e deployment). L'infrastruttura sulla quale verrà eseguito il collaudo sarà predisposta dal Committente sulla base delle indicazioni riportate nel Piano di Collaudo precedentemente approvato.

Nel corso del collaudo verranno prodotti dei verbali per ogni sessione giornaliera di test e un verbale finale che riporta l'esito del collaudo.

Qualora, nel corso dell'esecuzione dei casi di test del collaudo, venisse rilevato almeno un errore reputato "bloccante", il collaudo viene sospeso e il Fornitore deve correggere l'errore entro 5 giorni lavorativi: sono tollerate 3 sospensioni al massimo, oltre le quali un errore bloccante individuato nel test comporterà l'insuccesso del collaudo.

La documentazione da produrre relativamente alla fase di analisi e progettazione dei sistemi deve essere prodotta, laddove applicabile, utilizzando la notazione UML.

Tutta la documentazione prodotta nelle altre fasi del ciclo di vita della fornitura dovrà essere consegnata al committente in formato elettronico, utilizzando formati di larga diffusione (Word, Excel), ovvero prodotti in grado di produrre documentazione nei formati previsti da UML. A tal fine, il Fornitore dovrà fornire al Committente anche almeno 3 licenze di un sistema informatico per la produzione e la gestione di documentazione scritta in UML.

I contenuti di dettaglio della documentazione, i formalismi e gli standard non qui definiti, saranno concordati tra le parti e descritti nell'ambito del Piano di Qualità della fornitura.

Il Fornitore dovrà provvedere a mantenere tempestivamente aggiornata durante tutta la durata del contratto la documentazione prodotta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mae' followed by a stylized flourish.

Lo scopo del Collaudo è verificare l'adempimento del Piano di Collaudo e rappresentare i dati del test e del collaudo finale del sistema. Le informazioni da riportare sono le medesime già descritte per le specifiche di test.

Nell'ambito della fase di collaudo, per software Applicativo e database il sistema di tutti i componenti software compresi i database utilizzati, nonché a costituire il sistema complessivo oggetto di collaudo. Nella consegna del software applicativo il fornitore dovrà fornire la documentazione necessaria al cliente per costituire il pacchetto di installazione da installare nel sistema di collaudo (building e deployment). L'installazione sulla platea verrà eseguita il collaudo sarà preceduto dal Commitment sulla base della definizione operativa del Piano di Collaudo precedentemente approvato.

Nel corso del collaudo verranno prodotti dei verbali per ogni sessione amministrativa di test e un verbale di chiusura del collaudo.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del collaudo, venisse rilevato almeno un errore segnalato "bloccante", il collaudo viene sospeso e il fornitore deve consegnare l'errore entro 2 giorni lavorativi. La tolleranza è sospesa fino al massimo giorno in cui l'errore bloccante è individuato nel test corrispondente. Il successo del collaudo.

La documentazione da produrre relativamente alla fase di test e progettazione del sistema deve essere prodotta, elaborata, pubblicata, utilizzando la notazione UML.

Tutta la documentazione prodotta nell'ambito del ciclo di vita della fornitura dovrà essere consegnata al cliente in formato elettronico, utilizzando i formati di file di diffusione (Word, Excel, o equivalenti). Al grado di produrre documentazione nei formati previsti da UML. A tal fine, il fornitore dovrà fornire al Committente anche almeno 5 licenze di un sistema informatico per la produzione e la gestione di documentazione scritte in UML.

I contenuti di dettaglio della documentazione, i formati e gli standard non più definiti saranno concordati tra parte e fornitore nell'ambito del Piano di Collaudo della fornitura.

Il Fornitore dovrà provvedere a mantenere tempestivamente aggiornata durante tutto il ciclo di collaudo la documentazione richiesta.